

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

IMPLEMENTAZIONI

RELEASE Versione 2020.01.00

Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2020.01.00 (Versione Completa)
Data di rilascio:	15/06/2020
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Contributo a fondo perduto.....	2
Riferimenti normativi	2
Istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto	2
Implementazioni Software.....	3
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	3
Gestione istanza di richiesta contributo a fondo perduto.....	3
Gestione istanza contributo a fondo perduto	5
Forniture telematiche istanze contributo a fondo perduto	26
Gestione Nota Integrativa	29
NICEE.....	29
Testi aggiornati a seguito dell'emergenza Covid - 19	29
Gestione modello IVA2020.....	30
Riferimenti normativi	30
Decreto Rilancio - Proroga dei termini dei versamenti IVA sospesi per l'emergenza Covid-19.....	30
Implementazioni Software.....	30
GIVA20	30
Differimento Decreto Rilancio.....	30
Utilità IVA2020	32
FUNZIV20.....	32
Modifica del tipo di versamento	32

Contributo a fondo perduto

MULTI

Riferimenti normativi

Istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto

Tra i provvedimenti previsti dal Governo nel cosiddetto decreto “*Rilancio*”, al fine di sostenere le imprese colpite dall'emergenza Coronavirus (art.25), è stato previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario di cui all'articolo 32 e all'articolo 85, comma 1, lettere a, b del TUIR (Dpr 917/1986), titolari di partita IVA, a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.



IMPORTANTE

Il rispetto del requisito non è richiesto nei seguenti casi:

- **soggetti costituiti dopo il primo gennaio 2019;**
- **soggetti con il domicilio fiscale o sede operativa situati nel territorio di Comuni colpiti da eventi calamitosi, i cui stati di emergenza erano in atto alla data del 31 gennaio 2020.**

Esclusi dall'erogazione del contributo, secondo quanto indicato nel comma 2 dell'art 25 del Decreto “*Rilancio*”, sono:

- I soggetti con attività cessata al momento di presentazione dell'istanza;
- Enti pubblici di cui all'art. 74 del TUIR (Stato, Regioni, Province, Comuni ed enti assimilati);
- Intermediari finanziari e società di partecipazione;
- Soggetti che hanno diritto al contributo di 600 / 1.000 euro (artt. 27, 38 del DL 18/2020)
- Lavoratori dipendenti e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria di cui ai DLgs 509/1994 e 103/1996.

L'ammontare di tale contributo si determina applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019, così diviso:

- 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400mila euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto;
- 15% per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 400mila euro e fino a un 1 di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto;
- 10% per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto.

I soggetti con Ricavi o compensi superiori a 5 milioni di euro non hanno diritto al contributo.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto, comunque, ai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 25 del Decreto, per un importo non inferiore a 1000 euro per le persone fisiche e a 2000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi né del valore della produzione netta.

I soggetti interessati ad ottenere il contributo a fondo perduto dovranno presentare, esclusivamente in via telematica, una istanza all'Agenzia delle entrate con l'indicazione della sussistenza dei requisiti. L'istanza può essere presentata, per conto del soggetto interessato, anche da un intermediario, delegato al servizio del cassetto fiscale dell'Agenzia delle entrate o ai servizi per la fatturazione elettronica.

Le istanze devono essere predisposte e inviate all'Agenzia delle Entrate a partire dal giorno 15 giugno 2020 e non oltre il giorno 13 agosto 2020.

Solo nel caso in cui il soggetto richiedente sia un erede che continua l'attività per conto del soggetto deceduto, le istanze possono essere trasmesse a partire dal 25 giugno 2020 e non oltre il 24 agosto 2020. Il contributo a fondo perduto è corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accredito diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Qualora il contributo sia in tutto o in parte non spettante perché non si è in possesso dei requisiti richiesti, dovrà essere restituito e saranno comminate le sanzioni previste.



Implementazioni Software

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Gestione istanza di richiesta contributo a fondo perduto

Al fine di consentire agli utenti la compilazione e la trasmissione dell'istanza all'Agenzia delle Entrate, TeamSystem ha predisposto un software che consente di gestire l'istanza in ogni dettaglio, provvedendo al recupero delle informazioni utili a determinare la spettanza del suddetto contributo.

La gestione prevista infatti provvede a determinare il fatturato di aprile 2019 e aprile 2020 grazie alla lettura delle fatture presenti in primanota per i suddetti periodi e a recuperare l'ammontare dei ricavi, utili a stabilire la percentuale del contributo spettante, mediante recupero dalla dichiarazione dei redditi.

A seguito della determinazione dei suddetti valori, il software consente poi di compilare le restanti parti dell'istanza quali ad esempio degli assoggettamenti (esempio: Soggetto con sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi in stato di emergenza) ed il quadro A, che contiene l'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia.

Si rammenta che il quadro A deve essere compilato e sottoscritto solo nel caso in cui l'ammontare del contributo sia superiore a 150.000 euro.

Alla chiusura dell'istanza, è possibile provvedere all'invio telematico mediante il canale standard della Console telematica.



ATTENZIONE

È opportuno far presente che il software è stato pensato per mettere in condizione il Professionista di recuperare tutte le informazioni già presenti negli archivi al fine di agevolarlo nella predisposizione della domanda. Occorre far presente però che, vista la delicatezza dell'adempimento nonché le sanzioni previste in caso di comunicazione non corrispondente alla realtà, è opportuno il controllo puntuale dei dati impostati nell'istanza, prima dell'invio all'Agenzia delle Entrate.

Infatti, a differenza di altre dichiarazioni, il contribuente ha un periodo di tempo ridotto per poter inviare una nuova istanza in sostituzione della precedente, ovvero nel periodo che va dalla “presa in carico” (prima ricevuta) fino “all'accoglimento” (seconda ricevuta). Successivamente, l'Agenzia delle Entrate provvederà all'erogazione del contributo sull'Iban indicato nell'istanza e non sarà più consentito inviare nuove istanze sostitutive, ma solo quella di “rinuncia” che può essere presentata in ogni momento, anche oltre il 13 agosto 2020.

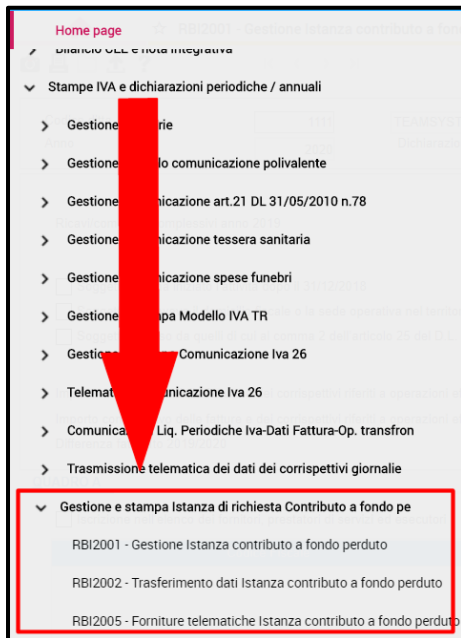
La presente versione consente la gestione e l'invio telematico delle istanze. Non è ancora possibile produrre la stampa dell'istanza che sarà consegnata con uno dei prossimi rilasci.

Inoltre, ad oggi, il prelievo dei dati dalla contabilità è consentito per tutte le tipologie di Ditte fatto eccezione per coloro che hanno ricavi da Aggi non rilevanti ai fini IVA: questa condizione verrà gestita con uno dei prossimi rilasci, anche se l'utente ha comunque la possibilità di modificare l'importo del fatturato aprile 2019 o aprile 2020 sommando al fatturato, l'ammontare complessivo dei ricavi da aggio conseguiti negli stessi mesi.

La funzionalità è disponibile automaticamente sulla piattaforma TeamSystem Experience; per i clienti che utilizzano piattaforme non più supportate, verificare la disponibilità della funzione accedendo al comando **RBI2001 “Gestione Istanza contributo a fondo perduto”**.

All'interno della scelta **“Stampe IVA e dichiarazioni periodiche / annuali”**, è stata prevista la nuova voce **“Gestione e stampa istanza di richiesta contributo a fondo perduto”** contenente tutte le funzioni necessarie alla gestione dell'adempimento, ovvero:

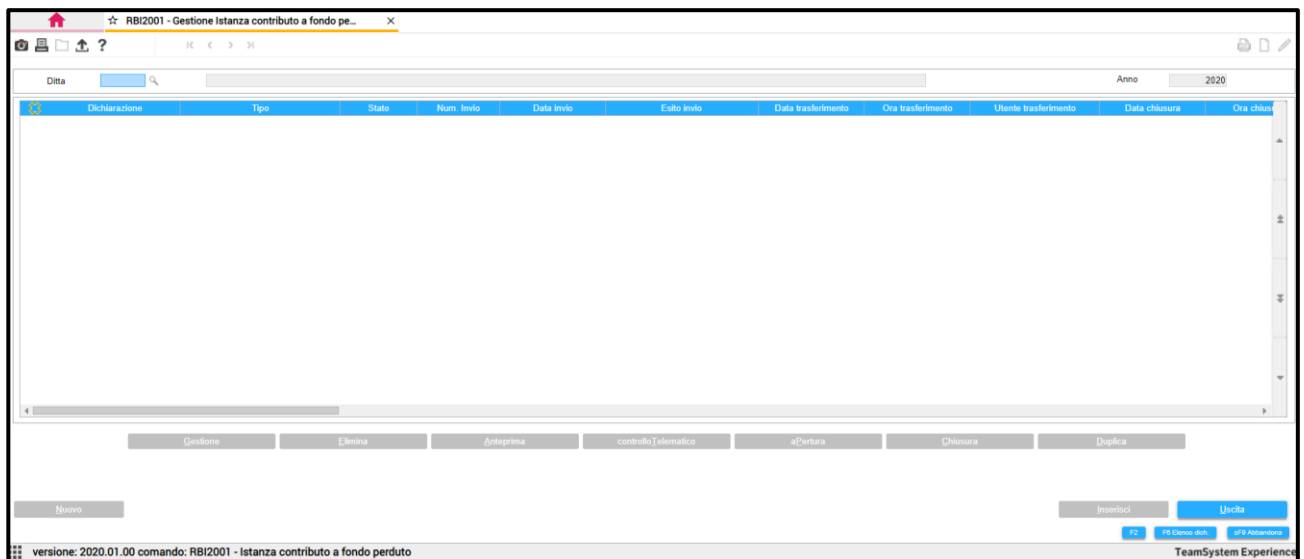
- **RBI2001 - “Gestione Istanza contributo a fondo perduto”**: per compilare i dati richiesti nell'istanza, il suo trasferimento e la chiusura della stessa;
- **RBI2002 – “Trasferimento dati istanza contributo a fondo perduto”**: per effettuare l'importazione in gestione dei dati dalla contabilità. In questa fase è possibile eseguire il trasferimento per più ditte contemporaneamente (trasferimento massivo);
- **RBI2005 – “Forniture telematiche istanza contributo a fondo perduto”**: per la generazione del file telematico.



Come già indicato in precedenza il menu si arricchirà di altre funzioni con successivi rilasci.

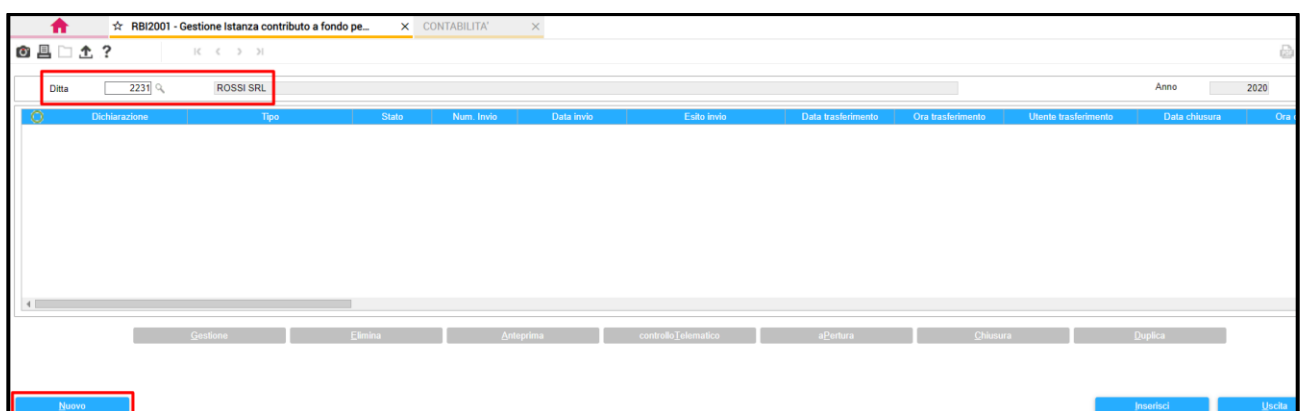
Gestione istanza contributo a fondo perduto

Il comando **RBI2001 “Gestione istanza contributo a fondo perduto”** permette la compilazione ed il prelievo di tutte le informazioni richieste all’interno della dichiarazione.



Prima che si digiti il “Codice ditta” è attivo il tasto funzione “**F6 Elenco dichiarazioni**” che, se selezionata, visualizza le ditte per le quali è stata gestita almeno un’istanza.

Dopo aver indicato il codice della ditta, qualora si tratti di una Ditta per la quale si accede per la prima volta alla gestione, l’unica azione possibile, sarà quella di creare una nuova istanza mediante il bottone “**Nuovo**”. Il campo “**Anno**” è gestito dalla procedura che vi riporta l’anno d’imposta per il quale si compila l’istanza, ovvero l’anno “2020”.





ATTENZIONE

Come precisato nel comma 2 dell'art 25 del Decreto "Rilancio", sono esclusi dal beneficio i seguenti soggetti:

- I soggetti con attività cessata al momento di presentazione dell'istanza;
- Enti pubblici di cui all'art. 74 del TUIR (Stato, Regioni, Province, Comuni ed enti assimilati);
- Intermediari finanziari e società di partecipazione;
- Soggetti che hanno diritto al contributo di 600 / 1.000 euro (artt. 27, 38 del DL 18/2020)
- Lavoratori dipendenti e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria di cui ai DLgs 509/1994 e 103/1996.

Pertanto, per tali soggetti l'istanza per la richiesta del contributo non va né compilata, né tantomeno inviata all'Agenzia delle Entrate.

Una volta creata l'istanza sarà possibile accedere alle altre funzioni (**"Gestione"**, **"Elimina"**, **"Anteprima"**, **"Controllo Telematico"**, **"Apertura/Chiusura"**) che a questo punto risulteranno abilitate. La loro funzionalità verrà descritta nel prosieguo delle presenti note operative.

La scelta **"Nuovo"** consente quindi di accedere alla maschera **"Selezione Modello"**.

Occorre innanzitutto definire il tipo di istanza che si vuole creare: le opzioni a disposizione in base a quanto stabilito dalle istruzioni sono l'**"Istanza di richiesta"** e l'**"Istanza di rinuncia"**.

Le istruzioni infatti citano due possibilità, ovvero la richiesta del contributo (tipologia **"Istanza di richiesta"**) oppure la rinuncia allo stesso (tipologia **"Istanza di rinuncia"**).

Una volta trasmessa l'istanza (**"Istanza di richiesta"**), l'Agenzia delle Entrate effettua una serie di controlli formali e a seguito degli stessi, rilascia una ricevuta di *"presa in carico"* in caso di esito positivo, oppure una *"ricevuta di scarto"*, in caso di esito negativo.

In caso di errore, il richiedente potrà inviare una istanza sostitutiva fino al momento del rilascio della seconda ricevuta che attesta l'*"accoglimento"*.

Nel caso in cui l'istanza venga accettata, non è possibile trasmettere ulteriori istanze, mentre è consentita la presentazione di una rinuncia (tipologia **"Istanza di rinuncia"**).

Per tale ragione, viene consentita comunque la possibilità di prevedere più richieste di contributo.



NOTA BENE

Le diverse richieste di contributo saranno contraddistinte in griglia dal numero progressivo nella colonna "Dichiarazione".

Alla conferma della tipologia prescelta, si accede alla gestione dell'istanza. La tipologia di istanza selezionata sarà evidenziata nei dati di testata della gestione.



Passaggi da compiere per predisporre l'istanza.

A. Prelievo dei dati: in caso di nuova istanza, è possibile prelevare:

- i dati dei ricavi 2019 utili a determinare la percentuale su cui determinare l'ammontare del contributo.
- L'ammontare del fatturato e dei corrispettivi di aprile 2019 e aprile 2020, utili a verificare lo scostamento ed il possesso del requisito per ottenere l'erogazione del contributo.
- L'iban, su cui accreditare la somma.

B. Controllo dei dati importati, mediante consultazione sia del dettaglio dei ricavi, sia del dettaglio del fatturato (tasto F4 in corrispondenza dei suddetti importi);

C. Completamento dell'istanza, per tutte le informazioni che non sono state prelevate automaticamente;

D. Validazione dei dati, a conferma della verifica di tutti i dati dell'istanza;

E. Chiusura dell'istanza.

Al fine di aiutare l'utente nella fase di gestione dell'istanza, è stata resa disponibile una **checklist**



accessibile mediante l'icona (attiva quando si entra in Variazione dell'istanza) che l'utente può seguire per i controlli da effettuare. Solo successivamente a tali controlli essenziali, l'utente può validare l'istanza e successivamente inviarla telematicamente.



NOTA BENE

Al fine di rendere l'aspetto grafico dei quadri il più fedele possibile a quello del modello dell'istanza, i righe che effettivamente sono presenti nel modello stesso sono di colore nero (ad esempio *"Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019"*), mentre i righe ed i campi ad uso interno della procedura, ovvero non previsti sul modello sono di colore blu (ad esempio *"Differenza fatturato 2019/2020"*).

<input type="checkbox"/> Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34	
Ricavi/compensi complessivi anno 2019	<div>Requisito</div> <div>105.331</div>
<input checked="" type="checkbox"/> Fino a Euro 400.000 <input type="checkbox"/> Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000 <input type="checkbox"/> Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000	
Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019	
Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020	
Differenza fatturato 2019/2020	<div>53.607</div> <div>Percentuale</div> <div>20 %</div>

I dati provenienti dall'importazione possono essere modificati dall'utente e la loro forzatura manuale sarà evidenziata dalla presenza di un **"pallino rosso"** a fianco del campo. Il ripristino nei campi forzati dei valori precedentemente prelevati è possibile utilizzando il bottone **F7** una volta posizionati sul valore forzato o, in alternativa, selezionando l'icona **"pallino rosso"** posta a fianco del campo. Eliminando la forzatura sarà quindi possibile procedere all'aggiornamento di tali campi.

Fasi operative in dettaglio

Nel caso in cui l'importazione dei dati non sia ancora stata effettuata o da **RBI2001** o da **RBI2002**, a video verrà presentato un messaggio per procedere al prelievo dei dati:

☆ RBI2001 - Gestione Istanza contributo a fondo pe...

×

Codice ditta

TEAM2

Anno

Dichiarazione

0

Tipologia

☐ Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34

Requisito

Fino a Euro 400.000

Superiori a euro 400.000 e fino a

Superiori a euro 1.000.000 e fino a

Ricavi/compensi complessivi anno 2019

Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019

Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020

Differenza fatturato 2019/2020

☐ Soggetto che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018

☐ Soggetto che aveva il dom. fiscale o la sede operativa in comuni calamitati

IBAN

☐ Barrare la casella, dopo aver validato i dati, per procedere con la chiusura

QUADRO A

Vuoi procedere con il prelievo dei dati?

Sì

No

RBI2001

In fase di **"Gestione"** dell'istanza sarà comunque possibile procedere all'aggiornamento dei dati prelevati grazie alla scelta **"Aggiorna dati"**, presente nel bottone **"Funzioni"**, che eseguirà un nuovo prelievo.

L'aggiornamento non andrà a sovrascrivere eventuali dati inseriti manualmente nella gestione dell'istanza.

The screenshot shows a software interface for managing tax forms. A warning dialog box is displayed in the center, with the text: "Attenzione, i dati forzati non verranno ricalcolati" (Attention, forced data will not be recalculated). The dialog has a red border and a pink "OK" button. In the background, the form fields are visible, including "Codice ditta" (2231), "Anno" (2020), "Dichiarazione" (1), "Tipologia", and "Istanza di richiesta". There are also checkboxes for "Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34" and "Soggetti che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018". A loading spinner is visible near the "IBAN" field.

Il prelievo andrà a recuperare le informazioni di seguito elencate, esponendole negli appositi campi dell'istanza.

- Nel campo "**Ricavi/compensi complessivi anno 2019**" sono riportati i dati dei ricavi attinti dalla dichiarazione dei Redditi. Il prelievo avverrà da **DIREDD20** per tutte le aziende con esercizio coincidente con l'anno solare e con esercizio a cavallo con data fine esercizio entro il 30/04/2020, da **DIREDD19** per le ditte con esercizio che termina prima del 31/12/2019. In funzione dell'importo prelevato verrà automaticamente barrata una delle opzioni relative al limite del fatturato.

This screenshot shows the same software interface as the previous one, but with the "Ricavi/compensi complessivi anno 2019" field highlighted by a red rectangle. The field contains the value "105.331". The "Requisito" section shows three options: "Fino a Euro 400.000" (checked), "Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000", and "Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000".



IMPORTANTE

Si rende noto che per la corretta compilazione dell'istanza e per l'individuazione del limite corretto dei ricavi è opportuno che il valore presente nella dichiarazione dei redditi e che viene prelevato dal programma di gestione dell'istanza, sia quello definitivo.

È pertanto necessario procedere al trasferimento dei dati di contabilità nella dichiarazione dei redditi, o in alternativa inserirli manualmente, così che si possa "recuperare" tale informazione nell'istanza (non occorre aver chiuso la dichiarazione dei redditi).

Ricordiamo in tale contesto che l'indicazione non corretta sia dell'ammontare dei ricavi, sia di quello del fatturato, implica la restituzione del contributo percepito, nonché il pagamento di una sanzione pari al 100% del contributo stesso. Sarà quindi cura dell'utente verificare la correttezza dei dati riportati nell'istanza.

Nel campo “Ricavi/compensi complessivi anno 2019”, posizionandosi sull’ammontare del “Requisito” è attivo il tasto funzione “**F4 Importi Redditi**” che permette di visualizzare in dettaglio la provenienza degli importi che confluiscono nel campo. Nel prospetto “**Dettaglio ricavi**” che appare selezionando il tasto funzione “**F4 Importi Redditi**” è infatti possibile individuare gli specifici righi della dichiarazione dei redditi dalla quale sono stati attinti i valori.

Requisito: 105331

F4 Importi Redditi



IMPORTANTE

Per i titolari di reddito agrario e attività agricole connesse, in luogo dell’ammontare dei ricavi occorre considerare l’ammontare del volume d’affari (campo VE50 del modello di dichiarazione IVA2020).

Nel prospetto “Dettaglio ricavi” pertanto è presente anche questa informazione, prelevata, come previsto, dalla dichiarazione IVA2020. Qualora nel modello Redditi siano presenti Redditi Agrari sul quadro A ovvero sia presente il quadro D il calcolo non sarà automatico, ma verrà data evidenza di questa condizione all’interno del dettaglio. Tramite la selezione “Calcolo Contributo” sarà l’utente a scegliere la modalità che vuole adottare per il calcolo dei Ricavi (poi riportato nel campo “Ricavi/compensi complessivi anno 2019”), ovvero se utilizzare i Redditi o il Volume d’affari.

Il programma eseguirà i calcoli secondo la scelta effettuata.

Per tali soggetti il campo “Ricavi/compensi complessivi anno 2019” risulterà non compilato fin quando non verrà scelta la modalità di calcolo all’interno del prospetto di dettaglio.

È altresì importante verificare il dichiarativo “agganciato” alla presente istanza: infatti, in presenza di più contribuenti con lo stesso codice fiscale in dichiarazione dei redditi, la procedura preleverà quello con “*codice dichiarante*” più basso.

- Le informazioni “**Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019**” (fatturato aprile 2019) e “**Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020**” (fatturato aprile 2020) vengono recuperate dalla contabilità.

Codice ditta	2231	ROSSI SRL				
Anno	2020	Dichiarazione	1	Tipologia	Istanza di richiesta	Aperta

☐ Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34

Requisito ☒ Fino a Euro 400.000
☐ Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000
☐ Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000

Ricavi/compensi complessivi anno 2019

Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019

Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020

Differenza fatturato 2019/2020 Percentuale Contributo stimato

☐ Soggetto che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018
☐ Soggetto che aveva il dom. fiscale o la sede operativa in comuni calamitati



NOTA BENE

Come riportato nelle istruzioni ministeriali, “devono essere considerate **tutte** le fatture attive (al netto dell’IVA) con data di effettuazione dell’operazione compresa tra il 1° e il 30 aprile, comprese le fatture differite emesse nel mese di maggio e relative a operazioni effettuate nel mese di aprile, e l’ammontare globale dei corrispettivi (al netto dell’IVA) delle operazioni effettuate nel mese di aprile”.

Concorrono anche le cessioni di beni ammortizzabili.

Nel caso di commercianti al dettaglio che applicano la ventilazione dei corrispettivi oppure nel caso di regime del margine o delle agenzie di viaggio, poiché può risultare difficoltoso il calcolo delle fatture e dei corrispettivi al netto dell’Iva, l’importo viene riportato al lordo dell’Iva.

Tuttavia, l’affermazione circa il fatto che vadano prese in considerazione **tutte** le fatture attive appare ad oggi ancora dubbia, per il fatto che non sono chiari i controlli che l’Agenzia delle Entrate, andrà ad effettuare successivamente all’erogazione del contributo, sui dati e sulle informazioni contenute nelle istanze.

In questi giorni infatti è possibile leggere diverse interpretazioni della stampa specializzata, per cui c’è chi sostiene che vadano prese in considerazione effettivamente tutte le fatture attive, chi ritiene invece che ad esempio le operazioni esenti vadano escluse e chi ancora sostiene che il calcolo debba avvenire secondo il metodo “canonico” di determinazione del fatturato.

Per tale ragione, in assenza alla data di rilascio di informazioni certe, si è ritenuto opportuno fornire all’Utente la libertà di selezionare il metodo da adottare.

Il programma dunque è già predisposto per:

- A) **Prendere tutte le fatture attive (scelta di default);**
- B) Prendere tutte le fatture attive, ma con la possibilità di escludere alcuni codici Iva (esempio: esclusi art. 15);
- C) Prendere tutte le fatture attive, seguendo il “canonico” calcolo del fatturato (logica adottata per il calcolo della Liquidazione Periodica Iva)

Una cosa è certa, in quanto espressamente dichiarato nelle istruzioni, ovvero che le cessioni di beni ammortizzabili, concorrono alla determinazione del fatturato.

Ricordiamo che la scelta operata (A, B o C) sarà valida sia per calcolare il fatturato di aprile 2019 che quello di aprile 2020.

Opzione (A)

Come precedentemente riportato, nel caso in cui si voglia prendere in considerazione tutte le fatture attive, **NON** occorre operare alcuna

impostazione, in quanto il programma è già predisposto per la lettura di tutte le fatture attive ed i corrispettivi.

Opzione (B)

*Qualora si ritenga necessario, di tutte le fatture attive, escludere gli imponibili assoggettati a determinati codici Iva, è sufficiente accedere alla funzione “Personalizzazione codici Iva2020” (**PERSON20**). Dopo aver selezionato i codici Iva Standard/Non Standard in funzione delle tabelle adottate, è possibile accedere alla sezione “Escluse da contributo a fondo perduto”.*

In tale sezione, che ricordiamo viene fornita vuota, possono essere inseriti i codici Iva che si ritiene debbano essere esclusi dal calcolo del Contributo a Fondo Perduto (es. importi esclusi in base all'art. 15).

Rigo	Descrizione
F34 (1)	Operazioni esenti di cui all'art. 19, comma 3, lett. d
F34 (2)	Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10
F34 (3)	Operazioni esenti articolo 10 n. 27 quinquies
F34 (5)	Operazioni non soggette
F34 (6)	Operazioni non soggette di cui all'art.74 c1
F34 (7)	Operazioni esenti art. 19, co. 3, lett. a-bis
F34 (8)	Operazioni artt. da 7 a 7-septies senza diritto alla detrazione
Escluse da Modello Iva	
Acquisti	
Vendite	
Escluse da contributo a fondo perduto	
Vendite	

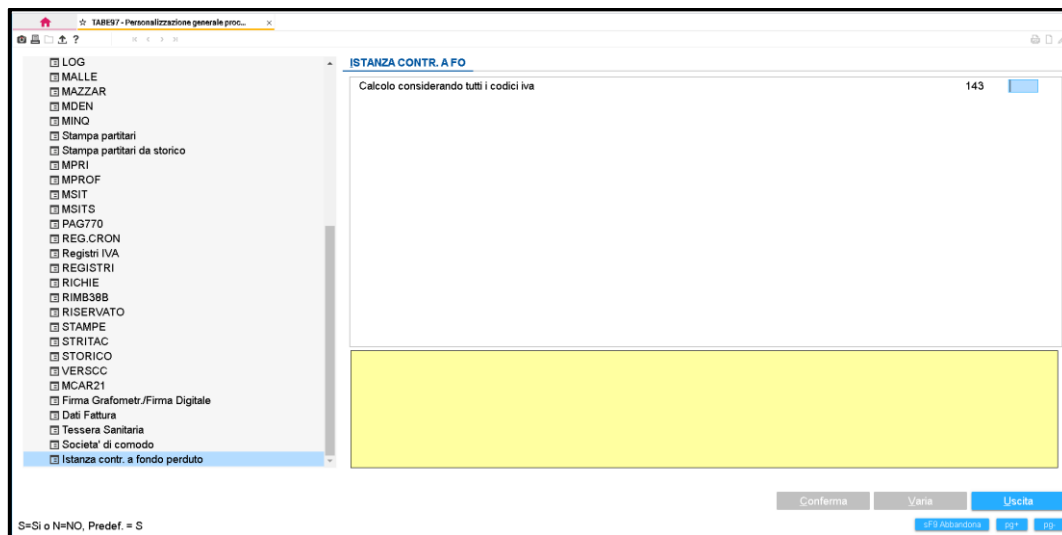
Cod. Iva	Descrizione	Tipo	Descrizione	Black List	Descrizione	Art
315	Escluso art. 15					

Quindi, come nell'esempio, verranno prese in considerazione tutte le fatture attive ma con esclusione degli imponibili assoggettati al codice Iva 315, indicato nella suddetta tabella.

La selezione dei codici Iva da escludere dal calcolo del fatturato è a discrezione dell'utente.

Opzione (C)

Invece, qualora si ritenga opportuno riportare i dati di aprile 2019 e aprile 2020 secondo il calcolo “canonico” del fatturato, escludendo di fatto tutti i movimenti che non entrano nel calcolo del fatturato della Liquidazione Periodica Iva, occorre accedere alla Personalizzazione generale procedura / primanota (“TABE97”), all'apposito ramo “Istanza contr.a fondo perduto”



Ed impostare “No” alla scelta “Calcolo considerando tutti i codici Iva”.
*In questo caso, gli eventuali codici Iva indicati nella precedente tabella **PERSON20**, nella sezione “Escluse da contributo a fondo perduto”, non sortiscono alcun effetto.*

Si ricorda che come per tutti i parametri della suddetta tabella, l'effetto è per tutte le ditte.



ATTENZIONE

Nel caso di esercenti che effettuano cessioni di tabacchi, giornali e riviste, andrebbe considerato anche l'importo degli aggi relativi a tali operazioni effettuate nel mese di aprile.

Come già in precedenza affermato, attualmente la procedura non recupera l'ammontare degli aggi, sarà rilasciato con uno dei prossimi aggiornamenti. È comunque data facoltà all'utente di sommare al fatturato determinato dalla procedura, l'ammontare degli aggi, mediante la forzatura dell'importo del fatturato.

Fatte le opportune premesse, anche per tali importi del fatturato di aprile 2019 e di aprile 2020 è possibile accedere ad un dettaglio che consente di visualizzare i documenti che hanno determinato il valore esposto nel modello: posizionandosi sugli importi del fatturato di aprile 2019 e aprile 2020, è attivo il tasto “**F4 Dettaglio**” che permette di accedere all'elenco dei documenti (fatture/corrispettivi) del periodo. Al fine di consentire un controllo puntuale dei documenti, si è preferito riportarli **tutti**, compreso quelli che per effetto di quanto precedentemente dichiarato, non vanno presi in considerazione, ma che ovviamente vengono esclusi dall'ammontare del fatturato dichiarato.

Elenco fatture									
Ditta		1444		GIUSEPPE TRINI SEMPLIFICATA DI CASSA		Fatturato		Aprile 2020	
Escluso	Ditta	Data Reg.	Causale	Descrizione	Cod cliente	Ragione sociale	Fatt. diff.	Data ddt	
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	22				0049/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	23				0050/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	3	N.C. DA CLIENTE	24				0051/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	25				0052/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	26				0053/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	3	N.C. DA CLIENTE	27		03/2020	28/03/2020	0055/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	28		03/2020	28/03/2020	0056/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	5	N.D. DA CLIENTE	29		03/2020	28/03/2020	0057/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	13				0058/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	14				0059/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	4	N.D. A CLIENTE	15				0060/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	16				0061/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	17				0062/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	18				0063/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	19				0064/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	20				0065/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	5	N.D. DA CLIENTE	21				0066/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	1		03/2020	28/03/2020	0067/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	2		03/2020	28/03/2020	0068/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	5	N.D. DA CLIENTE	3		03/2020	28/03/2020	0069/2020

* Differimento in base a data DDT

Uscita

Export Griglia SF9 Abbandona

Ad esempio, i 3 documenti evidenziati nella videata di cui sopra, sono stati **registrati in data 15 aprile 2020** ma sono riferiti a documenti del mese precedente (marzo 2020), come riportato nella colonna "Fatt. diff": verranno pertanto esclusi e non verranno ricompresi nell'ammontare del fatturato del mese.

Elenco fatture									
Ditta		1444		GIUSEPPE TRINI SEMPLIFICATA DI CASSA		Fatturato		Aprile 2020	
Escluso	Ditta	Data Reg.	Causale	Descrizione	Cod cliente	Ragione sociale	Fatt. diff.	Data ddt	
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	4				0070/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	5				0071/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	6				0072/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	30/04/2020	7	AUTOFATTURA	33				1/01
<input type="checkbox"/>	1444	30/04/2020	9	FATT.VEND. INTRA	5				
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	1	FATTURA VENDITA	30		04/2020*	28/04/2020	0079/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	2	N.C. A CLIENTE	31		04/2020*	28/04/2020	0080/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	1	FATTURA VENDITA	32		04/2020*	28/04/2020	0081/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	1	FATTURA VENDITA	13		04/2020*	28/04/2020	0091/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	2	N.C. A CLIENTE	14		04/2020*	28/04/2020	0092/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	4	N.D. A CLIENTE	15		04/2020*	28/04/2020	0093/2020
<input type="checkbox"/>	1444	01/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	02/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	03/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	04/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	06/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	07/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	08/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	09/04/2020	20	CORRISPETTIVO					
<input type="checkbox"/>	1444	10/04/2020	20	CORRISPETTIVO					

* Differimento in base a data DDT

Uscita

Export Griglia SF9 Abbandona

Invece, in questo caso, le fatture registrate al 16 maggio 2020, essendo riferite ad operazioni la cui data DDT (cessioni di beni) ricade nel mese di aprile, verranno conteggiate nell'ammontare del fatturato del mese.



IMPORTANTE

Il controllo della data del DDT è possibile solo per coloro che contabilizzano le fatture mediante la funzione ECONS – “Console per la gestione delle fatture elettroniche”.

Il programma verifica la presenza della specifica informazione presente nel documento elettronico (tag <DatiDDT> nell’xml) e in presenza di più DDT, prende in considerazione il primo.

Per individuare in quali casi viene presa in considerazione la data del DDT, oltre alla presenza della data nell’apposita colonna “Data ddt”, mese e anno del DDT verranno riportati anche nella colonna “Fatt.diff”, evidenziati con un asterisco (*), proprio come descritto nella parte bassa della maschera. L’asterisco dunque serve ad individuare i casi in cui il differimento è determinato dalla presenza di un DDT rispetto ad una fattura differita (dove viene riportato il mese e anno senza asterisco). La data del DDT viene presa in considerazione per determinare il differimento per le sole ditte con periodicità Iva trimestrale. Per le ditte con periodicità Iva mensile, non viene data evidenza dell’asterisco in quanto già nella registrazione di primanota è possibile verificare il differimento al mese precedente.

Elenco fatture

Ditta: 1444 GIUSEPPE TRONZI SEMPLIFICATA DI CARERA Fatturato: Aprile 2020

Escluso	Ditta	Data Reg	Causale	Descrizione	Cod. cliente	Ragione sociale	Fatt diff	Data ddt
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	4	...		0070/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	2	N.C. A CLIENTE	5	...		0071/2020
<input type="checkbox"/>	1444	15/04/2020	1	FATTURA VENDITA	6	...		0072/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	1444	30/04/2020	7	AUTOFATTURA	33	...		1/01
<input type="checkbox"/>	1444	30/04/2020	9	FATT VEND INTRA	5	...		
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	1	FATTURA VENDITA	30	...	04/2020*	28/04/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	2	N.C. A CLIENTE	31	...	04/2020*	28/04/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	1	FATTURA VENDITA	32	...	04/2020*	28/04/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	1	FATTURA VENDITA	13	...	04/2020*	28/04/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	2	N.C. A CLIENTE	14	...	04/2020*	28/04/2020
<input type="checkbox"/>	1444	16/05/2020	4	N.D. A CLIENTE	15	...	04/2020*	28/04/2020
<input type="checkbox"/>	1444	01/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	02/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	03/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	04/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	06/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	07/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	08/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	09/04/2020	20	CORRISPETTIVO				
<input type="checkbox"/>	1444	10/04/2020	20	CORRISPETTIVO				

* Differimento in base a data DDT

Uscita

Export Griglia

Abbandona

In quest’ultimo caso, trattandosi di autofattura per acquisto intracomunitario, il documento viene escluso in quanto non va compreso nell’ammontare del fatturato.

Ai fini dei suddetti controlli, può essere utile produrre l’”**Export griglia**” al fine di portare in un documento .csv tutti i documenti mostrati a video.



ATTENZIONE

Il calcolo del fatturato del mese di aprile 2019 e 2020 differisce rispetto a quello determinato mediante la funzione **MPRDECLIQ** – “Export proroga IVA COVID-19” in quanto sviluppata con indicazioni normative differenti.



ULTERIORI CONSIDERAZIONI

Contemporaneo svolgimento di più attività

Nel caso di svolgimento di più attività (quater), selezionando l'istanza per la ditta principale, il programma prenderà in considerazione sia per l'ammontare dei ricavi, sia per quanto riguarda fatturato e corrispettivi di aprile 2019 e aprile 2020, il valore complessivo di tutte le attività.

- Il codice dell'**IBAN** (identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente) necessario per l'accredito del contributo da parte dell'Agenzia delle Entrate, è prelevato automaticamente dall'*Anagrafica F24 del contribuente* e riportato nella gestione del modello di istanza.



ATTENZIONE

Viene prelevato il c/corrente “predefinito” nell’anagrafica contribuente di F24 (**CONTRIB** - contesto “**Versamenti**”) o in sua assenza, il primo conto corrente impostato nella gestione “**Conti**” sempre dell’anagrafica contribuente.

Qualora nell'*Anagrafica contribuente di F24* il conto corrente risulti assente, è comunque possibile digitarlo manualmente. Viene effettuato un controllo di congruità del dato inserito con conseguente errore bloccante se il valore introdotto non è corretto.

Come ricordato nelle pagine precedenti i campi sopra indicati possono essere modificati dall'utente e la forzatura è evidenziata da un “**pallino rosso**” a fianco del campo. In questo caso, qualora si provveda ad un nuovo prelievo dei dati (funzione “**Aggiorna Dati**”), tutte le informazioni forzate dall'utente **NON** verranno sovrascritte.

Il ripristino nei campi forzati dei valori precedentemente prelevati è possibile utilizzando il bottone **F7** una volta posizionati sul valore forzato o, in alternativa, selezionando l'icona “pallino rosso” posta a fianco del campo. Eliminando la forzatura sarà quindi possibile procedere all'aggiornamento di tali campi.

Da compilare manualmente a cura dell'utente, inserendo il segno di spunta, è la casella “*Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34 del 2020*”, per dichiarare di essere un soggetto diverso da quelli a cui non spetta il beneficio (comma 2 dell'art. 25).



NOTA BENE

Qualora la casella non risulti barrata, alla chiusura dell'istanza verrà rilasciato a video un messaggio che avverte della mancata attestazione di non appartenenza alle categorie di soggetti a cui non compete il beneficio.

Il campo "Soggetto che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018" è invece compilato dalla procedura se in **ANADITTE**, nel campo "Data inizio attività" è stata inserita una data a partire dal 01/01/2019.

Infine, la casella "Soggetto che aveva il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni calamitati" va barrata manualmente per quei soggetti domiciliati o con sede operativa in comuni colpiti da calamità fin dal suo insorgere, se lo stato di emergenza per la suddetta calamità era ancora in atto al 31.01.2020 (data di dichiarazione dello stato di emergenza COVID-19). È il caso, ad esempio, dei soggetti che alla data 16 agosto 2018 risultavano domiciliati o con sede operativa nei comuni della provincia di Campobasso colpiti da evento sismico.

☐ Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34

Ricavi/compensi complessivi anno 2019

Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate ne

Importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate ne

Differenza fatturato 2019/2020

☐ Soggetto che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018

☐ Soggetto che aveva il dom. fiscale o la sede operativa in comuni calamitati

Il quadro A, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di regolarità antimafia, va compilato solo se il contributo, calcolato dall'istante sulla base dei criteri di norma previsti, è superiore a euro 150.000.

Pertanto, in questo caso, dovrà essere barrata una delle due caselle

☒ Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori

☐ Assenza condizioni ostative





ATTENZIONE

Come indicato nelle istruzioni per la richiesta del contributo a fondo perduto "(...) in questi casi il modello dell'istanza è firmato digitalmente dal soggetto richiedente e inviato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo Istanza-CFP150milaeuro@pec.agenziaentrate.it unitamente all'autocertificazione che il soggetto richiedente, nonché i soggetti di cui all'articolo 85, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 159 del 2011 non si trovano nelle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del medesimo decreto legislativo".

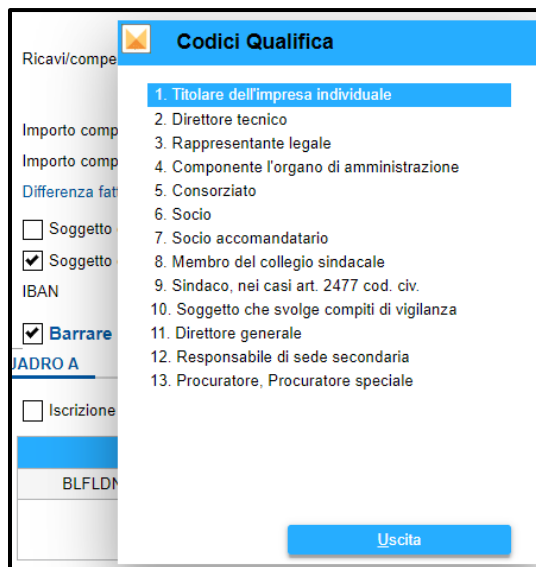
La compilazione dell'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia è manuale ed occorre riportarvi per ognuno di essi i codici fiscali delle persone fisiche per le quali va richiesta la documentazione antimafia.

QUADRO A			
<input type="checkbox"/> Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori		<input checked="" type="checkbox"/> Assenza condizioni ostative	
Codice Fiscale	Qualifica	Cod. Fisc. Familiare	
BLFLDN84A43I608A	6		

Funzioni contribuente Conferma Varia Annulla Uscita

Le icone  "Nuovo" e  "Elimina", posizionate alla destra della griglia consentono rispettivamente di inserire nuovi soggetti nell'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia o di eliminare quelli già presenti.

Per ciascun soggetto da indicare nell'elenco dei soggetti **sottoposti alla verifica antimafia**, va riportato anche il codice qualifica, per i quali sono previsti 13 possibili codici (consultabili mediante il bottone F2).



Codici Qualifica

1. Titolare dell'impresa individuale
2. Direttore tecnico
3. Rappresentante legale
4. Componente l'organo di amministrazione
5. Consorzio
6. Socio
7. Socio accomandatario
8. Membro del collegio sindacale
9. Sindaco, nei casi art. 2477 cod. civ.
10. Soggetto che svolge compiti di vigilanza
11. Direttore generale
12. Responsabile di sede secondaria
13. Procuratore, Procuratore speciale

☐ Soggetto
☒ Soggetto
☒ Barrare
☐ Iscrizione

Uscita

L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui sopra, deve riferirsi anche ai loro familiari conviventi di maggiore età. In caso di più familiari conviventi vanno compilati più righe, riportando in ciascuno rigo, oltre al codice fiscale del familiare, il codice fiscale e il codice qualifica dei soggetti di cui sopra.

Alcune informazioni indispensabili alla compilazione del modello di istanza, alla generazione del telematico nonché al suo invio, sono contenute all'interno della funzione **"Contribuente"** presente a fondo pagina.

Tali dati sono riportati sui tre folder **"Contribuente"**, **"Rappresentante"** e **"Dati telematico"**:

- Nel folder **"Contribuente"** sono contenuti i dati di chi presenta l'istanza ("Cognome", "Nome", "Codice fiscale" ecc.) e i riferimenti della dichiarazione dei redditi dalla quale sono stati attinti i valori dei ricavi.



CONTRIBUENTE RAPPRESENTANTE DATI TELEMATICO

SOGGETTO RICHIEDENTE
Cognome/Ragione sociale: ROSSI SRL
Nome: [empty]
Codice fiscale: 01306544725

Erede che prosegue l'attività del de cuius ☐ Codice fiscale del de cuius: [empty]

PERSONE FISICHE
Comune nascita: [empty] Provincia: [empty]
Data nascita: [empty] Sesso: [empty]

Natura Giuridica: 2 Società a responsabilità limitata

Collegamento Redditi: Diret20, Società di Capitali, Dichiarante 002502

Tra le varie informazioni qualora il **soggetto richiedente sia un erede che continua l'attività per conto del soggetto deceduto** andrà barrato manualmente il flag *"Erede che prosegue l'attività del de cuius"* se l'erede ha preso la partita IVA dopo il 30/04/2020 per continuare detta l'attività. Va inoltre indicato il *codice fiscale del deceduto* nell'apposito campo.

Le istanze compilate inserendo questa condizione devono essere trasmesse solo a partire dal 25 giugno 2020 e non oltre 24 Agosto 2020.



NOTA BENE

Riportiamo di seguito le modalità di compilazione dell'istanza da parte dell'erede, così come specificato nella Guida **"Contributo a fondo perduto"** pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

"(...) Il contributo spetta anche all'erede che prosegue l'attività della persona fisica deceduta. Al riguardo, nel caso di prosecuzione avvenuta nel corso dell'anno 2019, l'erede dovrà determinare l'ammontare dei ricavi e compensi dell'anno 2019 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi del deceduto e dell'erede. (...) Nel caso dell'erede che ha proseguito l'attività di un contribuente deceduto con decorrenza successiva al 30 aprile 2020, l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi di aprile 2019 e aprile 2020 sarà determinato con riferimento alla partita Iva del deceduto. Se la decorrenza cade tra il 1° aprile 2019 e il 30 aprile 2020, l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi di aprile 2019 e aprile 2020 sarà determinato con riferimento ad entrambe le partite Iva del deceduto e dell'erede."

- Nel folder **"Rappresentante"** vanno riportate le informazioni riguardanti il rappresentante legale firmatario dell'istanza.
 - se il richiedente è diverso da persona fisica indicare il **"Codice fiscale"** della persona fisica che ne ha la rappresentanza legale e che firma l'istanza (ad esempio rappresentante legale della società): in questo caso nel campo **"Codice carica"** inserire **"1"**.
 - se il richiedente è una persona fisica indicare il codice fiscale dell'eventuale rappresentante legale di minore /interdetto: in questo caso nel campo **"Codice carica"** inserire **"2"**.

Codice ditta	2231	ROSSI SRL		Tipologia	Istanza di richiesta
Anno	2020	Dichiarazione	1		
CONTRIBUENTE RAPPRESENTANTE DATI TELEMATICO					
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA					
Cod. fiscale	BLFLDN94A43I608A				
Codice carica	1				
Cognome					
Nome					
1=Rappresentante, 2=Tutore					
					<input type="button" value="Conferma"/> <input type="button" value="Vai"/> <input type="button" value="Ind."/>

- Nell'ultimo folder, “**Dati telematico**” vanno riportati i dati del soggetto che provvede ad inviare l'istanza per conto del soggetto richiedente, nonché la data dell'impegno.

Codice ditta 2231 ROSSI SRL
Anno 2020 Dichiarazione 1 Tipologia Istanza di richiesta Aperta

CONTRIBUENTE RAPPRESENTANTE **DATI TELEMATICO**

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Intermediario telematico
Codice fiscale
Data di sottoscrizione richiedente 25/06/2020

Dichiaro di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio dell'istanza ☒
Delegato al cassetto fiscale / consultazione fatturazione elettronica ☐

Numero e Data invio
Protocollo ricevuta telematica
Protocollo di accoglimento dell'istanza

Conferma Vai <Ind Av> Uscita

Occorre inoltre verificare il possesso o della delega al servizio del cassetto fiscale o ai servizi di fatturazione elettronica. In assenza di una delle predette deleghe, occorre barrare la casella con cui si dichiara di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio dell'istanza.

Per tale ragione, nella maschera è stato previsto tanto la casella da barrare in caso di ricevimento della delega del richiedente all'invio dell'istanza (prevista nel modello), tanto la casella del possesso di una delega precedente. La barratura di almeno UNA delle due caselle sarà obbligatoria, pena la non chiusura dell'istanza.

Terminata la compilazione dell'istanza e verificata la correttezza dei dati in essa esposti, per poter procedere alla chiusura sarà necessario apporre la spunta alla casella

☒ **Barrare la casella, dopo aver validato i dati, per procedere con la chiusura** : solo a questo punto la scelta “Chiusura”, all'interno del bottone “Funzioni”, verrà attivata e si potrà “Chiudere” l'istanza.



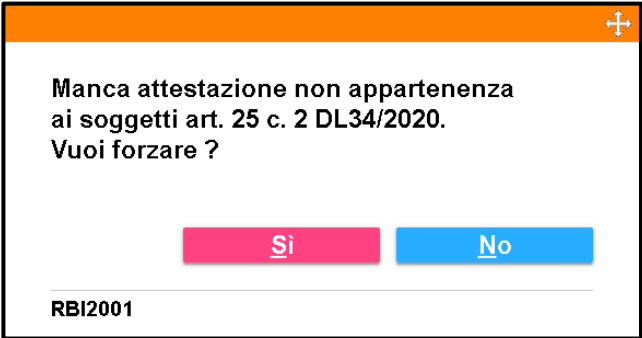
Vista la delicatezza dei dati da trasmettere e la compilazione automatica di buona parte delle informazioni presenti nell'istanza, si è ritenuto opportuno porre l'attenzione sulla verifica e la validazione dei dati che ci si appresta ad inviare; per tale ragione, per procedere con la chiusura dell'istanza, è necessario barrare manualmente tale flag.

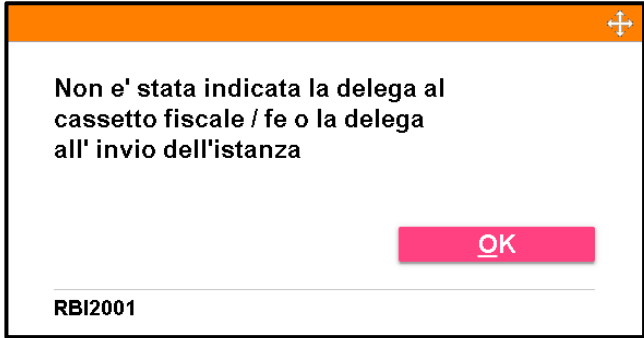
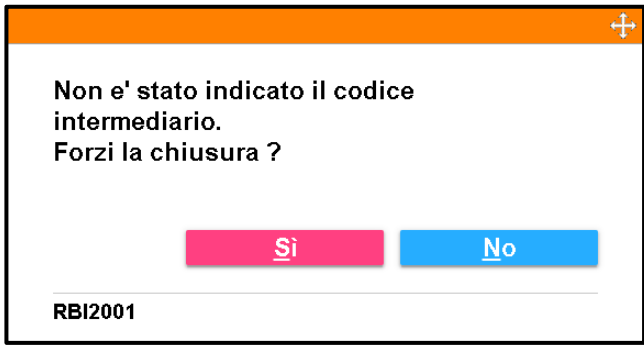
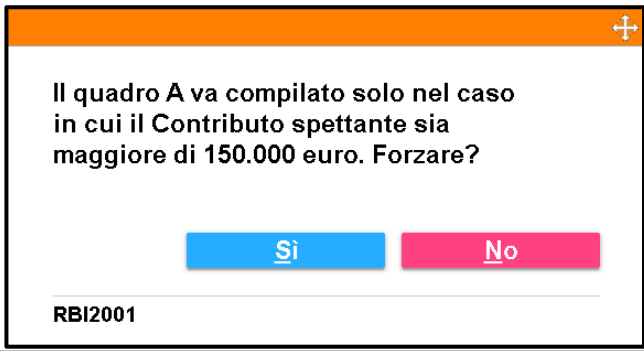
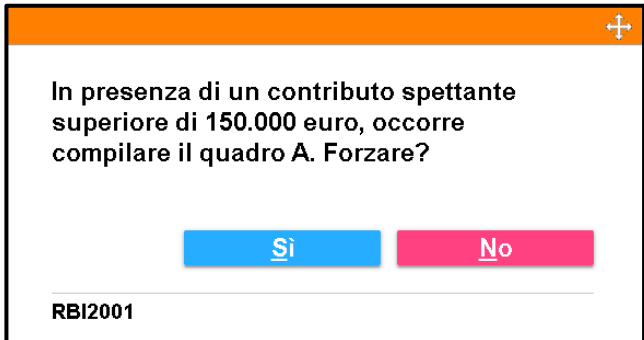


NOTA BENE

Qualora, successivamente alla chiusura, sia necessario riaprire l'istanza per effettuare delle variazioni, verrà automaticamente eliminata la barratura della casella di validazione.

Durante la fase di chiusura, la procedura provvederà ad effettuare ulteriori controlli riferiti ai requisiti richiesti che potrebbero restituire alcune segnalazioni. Alcuni di essi sono bloccanti, in quanto non consentirebbero l'invio telematico dell'istanza. Altri invece forzabili, qualora l'utente decida di operare una scelta differente.

<p><u>In assenza dell'ammontare dei Ricavi 2019, utile a determinare la percentuale per la determinazione della misura del contributo:</u></p> 	<p>Non potendo determinare se l'ammontare dei ricavi non è stato indicato per assenza effettiva del valore oppure per errore, il messaggio invita l'utente a verificare l'ammontare dei ricavi e in caso di errore, a provvedere ad indicare almeno il valore di 1 euro.</p>
<p><u>In assenza dell'IBAN, necessario per l'accreditamento del contributo:</u></p> 	
<p><u>In assenza della spunta, sulla casella "Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34 del 2020":</u></p> 	<p>Con il messaggio si avvisa che per chiudere l'istanza è necessario ATTESTARE DI NON APPARTENERE alle categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34 del 2020".</p>

<p><u>In assenza della barratura di almeno una delle deleghe necessarie per l'invio telematico dell'istanza.</u></p> 	
<p><u>In assenza del codice intermediario, utile all'invio dell'istanza:</u></p> 	
<p><u>Nei casi in cui il quadro A risulta compilato anche se non necessario</u></p> 	<p>Si ricorda che il quadro A va compilato solo nel caso in cui l'ammontare del contributo spettante, sia superiore a 150.000 euro:</p>
<p><u>In presenza di un contributo spettante superiore a 150.000 euro, non risulta compilato il quadro A:</u></p> 	

O ancora, quando in presenza della casella “assenza condizioni ostative”, il quadro A non risulta compilato:

In presenza del flag 'Assenza condizioni ostative', occorre compilare almeno un codice fiscale. Forzare?

Si **No**

RBI2001

In presenza di un fatturato e corrispettivi del mese di aprile 2020 superiore all'ammontare del fatturato e corrispettivi di aprile 2019.

Fatturato aprile 2020 superiore ai 2/3 del fatturato aprile 2019. Forzare ?

Si **No**

RBI2001

A questo punto, tornando alla maschera principale, nella griglia di selezione l'istanza verrà visualizzata come chiusa.

Dichiarazione	Tipo	Stato	Num. invio	Data invio	Esito invio	Data trasferimento	Ora trasferimento	Utente trasferimento	Data chiusura	Ora chiusura	Utente chiusura
1	Istanza di richiesta	Chiusa				11/06/2020	16:06:35	I.belfiori	11/06/2020	17:00:37	I.belfiori

Sono presenti ulteriori informazioni utili che consentono di individuare l'utente che ha effettuato il trasferimento dei dati, la data e ora e l'utente, data e ora di chi ha provveduto alla chiusura dell'istanza.

Oltre alla funzione che consente di accedere alla gestione sono disponibili le seguenti opzioni:

- **“Elimina”** per eliminare l'istanza selezionata
- **“Controllo Telematico”** per effettuare un controllo immediato sulla correttezza del file telematico da inviare.
- **“Chiusura/Apertura”** per Chiudere/Aprire l'istanza selezionata.

Istanza di rinuncia

La compilazione dell'istanza di "rinuncia" differisce rispetto a quella di "richiesta", in quanto le informazioni richieste sul file telematico da predisporre, sono limitate al codice fiscale del soggetto richiedente, all'eventuale Legale rappresentante nonché all'Intermediario telematico. Per tale ragione, selezionando una istanza di tale tipologia, non sarà consentito né il prelievo dei dati, né la compilazione di Ricavi, Fatturato e Iban, né la compilazione del quadro A.

Forniture telematiche istanze contributo a fondo perduto

La funzione **RBI2005 – “Forniture telematiche istanze contributo a fondo perduto”** raccoglie tutti i comandi relativi alla gestione del telematico e che vanno dalla generazione della fornitura, al controllo telematico, nonché all'elaborazione delle ricevute. È anche possibile esportare il file telematico su un percorso differente, nonché accedere al dettaglio per visualizzare il contenuto delle istanze presenti nella singola fornitura telematica.

The screenshot displays the RBI2005 application window. At the top, there are two tabs: 'RBI2001 - Gestione istanza contributo a fondo pe...' and 'RBI2005 - Forniture telematiche istanza contribut...'. Below the tabs is a toolbar with icons for file operations and a search bar. The main area contains a table with the following columns: Anno Spedizione, Numero Spedizione, Cod. Intern., Desc. Intermediario, Codice Fiscale Intern., Tipologia, Annullata, Inviata C, and Data Ge. The table lists several submissions for the year 2020, all with the type 'Contributo a Fondo Perduto'. Below the table, there are buttons for 'Dettaglio', 'Controllo telematico', 'Elimina spedizione', 'Esporta spedizione', 'elabora ricevuta', and 'Stampa dettaglio'. At the bottom, there is a section for 'Tipologia Comunicazione' with a dropdown menu set to 'Contributo a Fondo Perduto'. Below this, there are fields for 'Spedizione' (2020), 'Intermediario' (1), 'Fornitura Telematica' (RBI20018), and 'Contributo a Fondo Pe'. There is also a checkbox for 'Annullata'.

Anno Spedizione	Numero Spedizione	Cod. Intern.	Desc. Intermediario	Codice Fiscale Intern.	Tipologia	Annullata	Inviata C	Data Ge
2020	18	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	17	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	16	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	15	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	14	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	13	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	12	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12/06/2020
2020	11	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11/06/2020
2020	10	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11/06/2020
2020	9	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11/06/2020
2020	8	2	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	09/06/2020
2020	7	2	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	09/06/2020
2020	6	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	09/06/2020
2020	5	1	ELAB DATI SRL 01290120425		Contributo a Fondo Perduto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	09/06/2020



ATTENZIONE

Alla data del presente rilascio, non sono stati ancora distribuiti da parte dell'Agenzia delle Entrate, i moduli di controllo.

Dal momento in cui vengono resi disponibili, occorre attendere la ricezione della versione 2020.00.07 di Console telematica, per poter controllare e inviare telematicamente le istanze.

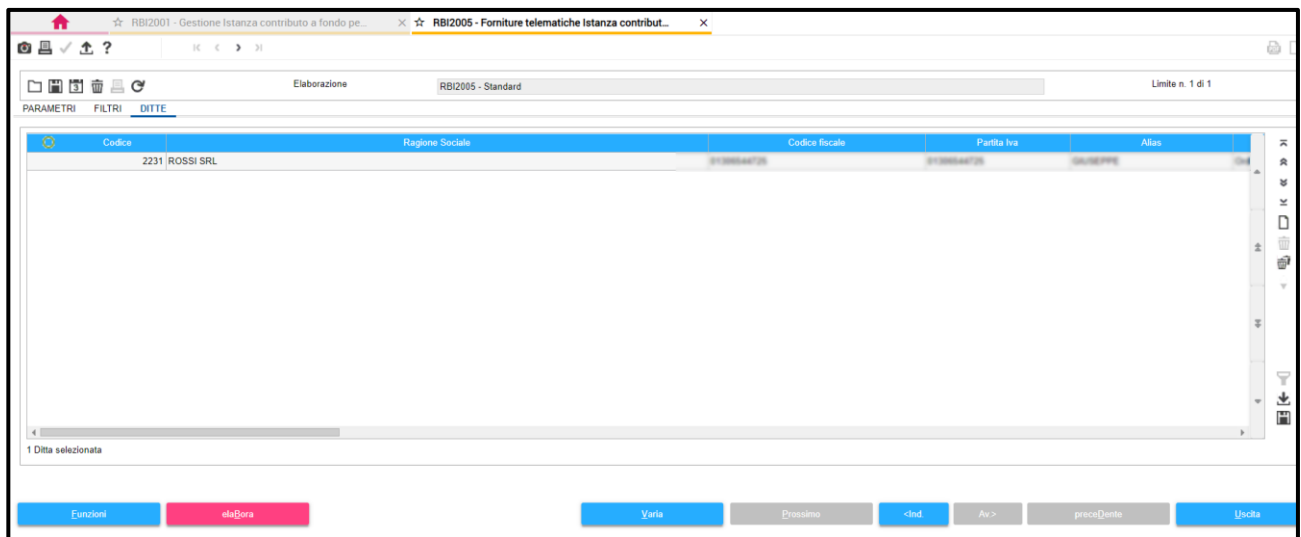
Chi non volesse attendere il rilascio di Console telematica, può provvedere all'installazione manuale del modulo di controllo accedendo alla **“Gestione Desktop Telematico”**.

Per generare il file da spedire, selezionare la funzione **“Nuova fornitura”**, posta a fondo pagina, la procedura richiede, l'anno, il *“Codice dell'intermediario”*, la *“Tipologia istanza”* e l'*“Elenco delle ditte”* da inviare.

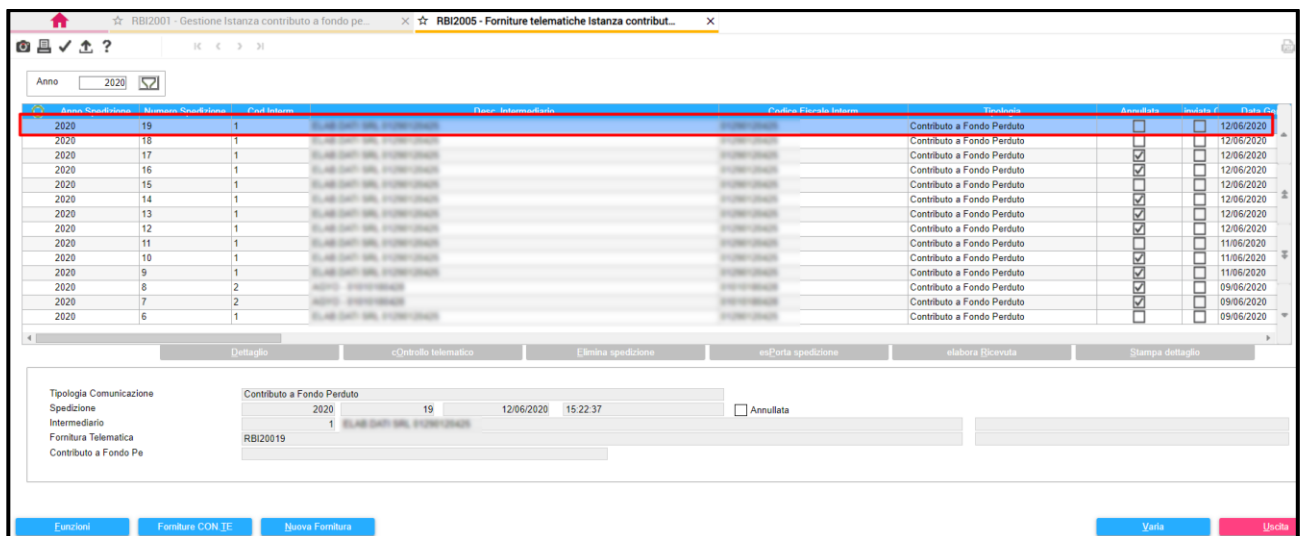
Nel folder “**Ditte**” saranno visualizzate tutte le aziende che devono effettuare la trasmissione telematica dell’istanza.

Si ponga l’attenzione sulla “**Tipologia istanza**”: infatti, occorre considerare che l’invio dell’istanza “**di richiesta**” può avvenire entro il 13 agosto 2020 ad eccezione di quelle pur sempre “di richiesta” relative all’erede che continua l’attività per conto del soggetto deceduto e che possono essere trasmesse non oltre il 24 agosto 2020.

Infine, vi sono quelle “**di rinuncia**”, che possono essere trasmesse anche oltre il 13 agosto 2020. Proprio per tale ragione, ovvero per il fatto che esistono date di scadenza differenti a seconda della tipologia di istanza, occorre filtrare e predisporre file telematici separati.



Selezionando il bottone “**Elabora**” viene generato il file ed il programma ritorna nella maschera iniziale dove il file appena generato (nella nostra videata d’esempio il “19”) si troverà nella prima posizione dell’elenco.



Nella griglia di selezione sono esposti l’“**Anno di spedizione**”, il “**Numero della spedizione**” (numero che identifica la spedizione - progressivo interno) che è riportato all’interno della dichiarazione, il “**Codice**”, la “**Denominazione**”, il “**Codice fiscale**” dell’intermediario, la “**Tipologia**” e a seguire è indicato se la spedizione selezionata è stata o meno “**Annullata**” utilizzando il bottone “**Elimina spedizione**” posto sopra

il dettaglio della spedizione. Inoltre, sono presenti le colonne **“Inviata”**, **“Data generazione”**, l’**“Ora di generazione”** e il **“Numero dei dichiaranti”** contenuti nel file della spedizione.

Attraverso il bottone **“Dettaglio”** o con un doppio click sulla riga selezionata viene visualizzato il **Dettaglio Fornitura**.

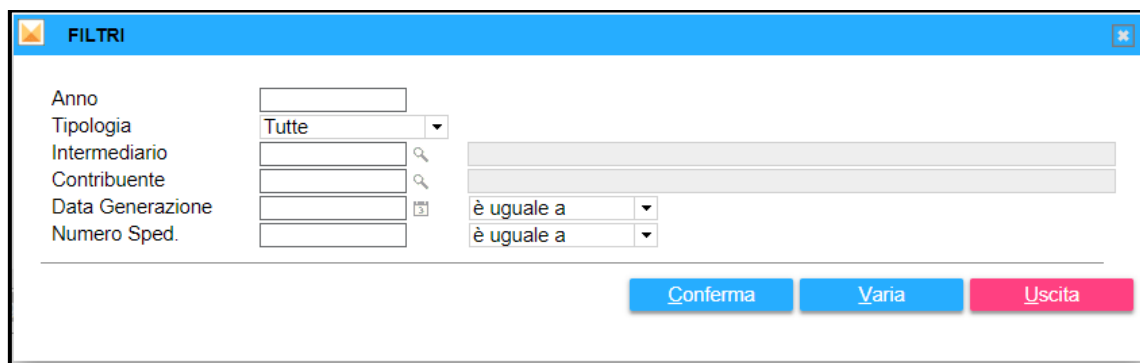
Se sono presenti più istanze all’interno dello stesso file telematico nel dettaglio della fornitura risulteranno compilati più righe.

Le altre scelte presenti sono:

- **“Elimina spedizione”**, di cui si è già detto.
- **“Esporta spedizione”**, funzione utile per salvare il file telematico con le spedizioni su una cartella del pc.
- **“Elabora ricevuta”**;
- **“Stampa dettaglio”**.

Precisiamo che la funzione **“Elabora ricevuta”** al momento risulta disabilitata e verrà resa disponibile con i prossimi rilasci.

La scelta **“Funzioni”**, a fondo video, accoglie le varie opzioni, le scelte **“Filtri”**, **“Azzerà filtri”** e **“Indirizzario”**. La scelta **“Filtri”** consente di impostare i filtri per selezionare le spedizioni da visualizzare.



“Azzerà filtri” elimina i filtri impostati mentre l’opzione **“Indirizzario”** permette di accedere alla tabella degli indirizzari – **TABIND**.

Nella parte inferiore della maschera è presente anche il tasto **“Forniture CON.TE”** che permette di accedere alla **Console** per effettuare gli ulteriori passaggi.

Gestione Nota Integrativa

MULTI

NICEE

Testi aggiornati a seguito dell'emergenza Covid - 19

Con la presente release vengono forniti nuovi testi per la nota integrativa e per la relazione sulla gestione, aggiornati per tener conto nell'informativa di bilancio dell'emergenza legata alla diffusione pandemica del Covid-19.

L'implementazione si è resa necessaria in quanto i “(...) fatti successivi alla chiusura del bilancio, se rilevanti, sono illustrati nella nota integrativa perché rappresentano avvenimenti la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni” (par. 61 dell'Oic 29)

A tale proposito la nota integrativa e la relazione sulla gestione delle imprese devono fornire una rappresentazione adeguata delle incertezze derivanti dall'emergenza Covid-19.

In **NICEE** è stato pertanto aggiornato il testo relativo alla sezione **"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"**.

Per ciò che concerne la Relazione sulla gestione, si è provveduto ad aggiornare il testo della sezione conclusiva – **"Evoluzione prevedibile della gestione"**.

Gestione modello IVA2020

MULTI

Riferimenti normativi

Decreto Rilancio - Proroga dei termini dei versamenti IVA sospesi per l'emergenza Covid-19

Tra le misure urgenti connesse all'emergenza Coronavirus contenute nel **Decreto-legge n. 34/2020**, noto come DL Rilancio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020 viene disposta la proroga di alcuni termini di ripresa della riscossione per una serie di versamenti e adempimenti già sospesi ai sensi dell'art.61 e dell'art.62 del decreto-legge 18/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27).

Più precisamente, con riferimento ai versamenti del saldo dell'Iva annuale 2019 è l'articolo 127 del decreto 34/2020 che proroga il differimento della riscossione senza applicazione di sanzioni e interessi per i soggetti di cui agli articoli 61 e 62 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, slittando la prima scadenza al 16 settembre 2020. Tali versamenti potranno essere effettuati, come detto, senza applicazione di sanzioni e interessi, in unica soluzione, entro il 16 settembre 2020 oppure frazionando il dovuto fino a un massimo di quattro rate mensili a partire dallo stesso 16 settembre.



Implementazioni Software

GIVA20

Differimento Decreto Rilancio

Nella gestione del modello Iva 2020 è stata apportata un'ulteriore modifica per consentire la sospensione del versamento dell'Iva annuale fino al 16/09/2020 così come previsto dagli interventi normativi che hanno appunto prorogato a tale data il termine per i versamenti di imposte e contributi.

Per poter usufruire del differimento al 16/09/2020 del versamento dell'Iva è necessario accedere alla scheda **"Altri dati"** dei **"Dati anagrafici"** di **GIVA20** è nel campo **"Versamento Iva a debito F24"** selezionare l'opzione **"Differimento decreto Rilancio"** che consente appunto di prorogare il versamento dell'imposta senza interessi e sanzioni in unica soluzione entro il 16/09/2020 o in 4 rate di pari importo (16/09, 16/10, 16/11, 16/12).

Codice ditta: 1111 TEAMSISTEM S.P.A.
 Numero Modulo: 1 TEAMSISTEM S.P.A.
 Dichiarazione ordinaria
 Contabilità Unificata

DATI ANAGRAFICI | **ALTRI DATI** | DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB | PRESENTAZIONE | FIRMA DELLA DICHIARAZIONE | ALTRI DATI ANAGRAFICI

Modulo 1 di 1
 Tipo modello: Contabilità unificata
 Periodo: Normale Dal 01/01/2019 al 31/12/2019
 Casi particolari: Normale

Altri dati di gestione del contribuente
 Tipo denuncia: M Mensile
 Società di gruppo:
Vers. IVA a debito F24
 Agricoltura: Differimento decreto Rilancio
 Agenzia viaggio: Versamento con mod. Redditi
 Art.74 c.4 e Art.73 c.1: 16/03/2020
 16/04/2020
 18/05/2020
 16/06/2020
 30/06/2020
 30/07/2020
 Regime agevolativo per spett. viaggiatori (art.74 quater, c.5): Differimento decreto Cura Italia
 Start up innovativa: Differimento decreto Rilancio
 Alias: No

Funzioni | aGgiorna dati | Conferma | Varia | <Ind | Av>

Qualora si opti per la rateizzazione, nel quadro VX della Dichiarazione è possibile indicare fino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo con prima rata al 16/09/2020: in fase di chiusura della dichiarazione, sia che si operi dalla console di **GIVA20**, o dalla Dichiarazione IVA web (botone “**Rendi definitiva**”), la procedura verificherà quanto indicato nel campo “**Numero rate**” della Dichiarazione IVA web, segnalando con un messaggio a video in **GIVA20** che il numero delle rate è maggiore a quello previsto normativamente, riconducendolo a 4.

Codice ditta: 1111 TEAMSISTEM S.P.A.
 Numero Modulo: 1 TEAMSISTEM S.P.A.
 Codice Fiscale: 03797350273 Partita Iva: 03797350273 Attività: 620300

Funzioni disponibili
 [x] Dati anagrafici
 [x] Importazione dati da contabilità
 [x] Gestione dichiarazione
 [x] Controllo telematico
 [x] Gestione Moduli
[x] Chiudi Dichiarazione
 [x] Stampe
 [x] Stampa dichiarazione
 [x] Anteprima dichiarazione
 [x] Firma digitale
 [x] Gestione F24
 [x] Dati chiusura
 [x] Tributi
 [x] Delega
 [x] Importazione Esterna

Quadri Compilati
 IVA 2020
 [x] VA [x] VB [x] VC [x] VD [x] VE [x] VF [x] VG [x] VH [x] VM [x] VK [x] VN [x] VQ [x] VL
 [x] Liquidazioni del 4Tr in iva annuale

Informazioni Aggiunte
 da I.belfiori

Fase di ricalcolo in corso attendere

Il numero delle rate con il decreto Rilancio non può superare le 4, rate ricalcolate.
 OK

GIVA20

PD USCITA

Il differimento del versamento IVA è comunque possibile anche nel caso in cui alla data 16/03/2020 e/o alla data 01/06/2020 sia già stata versata una rata.

Utilità IVA2020

MULTI**FUNZIV20**

Modifica del tipo di versamento

Nell'utilità **FUNZIV20** che interviene massivamente sulle Dichiarazioni Iva2020 è stata inserita una modifica che accoglie le novità normative introdotte dal DL n. 34/2020, c.d. **"Decreto Rilancio"**.



NOTA BENE

Si precisa che l'esecuzione della funzione di utility **FUNZIV20** non interverrà sulle dichiarazioni Iva se in **"Gestione deleghe"** di **F24** risulta già stampata una delega con codice tributo 6099.

Per le dichiarazioni che risultano già chiuse è possibile modificare massivamente il tipo versamento impostato nei dati anagrafici di **GIVA20**, indicando, nel campo **"Vers. Iva a debito F24"**, l'opzione **"Decreto Rilancio"** e, qualora si opti per la rateizzazione del versamento stesso, è possibile inserire il numero delle rate.

The screenshot displays the 'FUNZIV20 - Utilità IVA2020' window. The 'PARAMETRI' tab is active, showing various configuration options. A red box highlights the 'Vers. IVA a debito F24' field, and a red arrow points to the dropdown menu that is open, showing the 'Decreto Rilancio' option selected. The dropdown menu also lists other options: 'Impostazione in dichiarazione', 'Redditi', '16 Marzo', '16 Aprile', '18 Maggio', '16 Giugno', '30 Luglio', '30 Luglio', 'Decreto Cura Italia', and 'Decreto Rilancio'. The 'Data invio telematico' is set to '30/06/2020' and 'da riepilogo spedizioni' is checked. The 'Data utilizzo credito F24' is also visible.

Nel caso in cui si preveda la rateizzazione è stato inserito un controllo che segnalerà se si sta indicando un numero di rate maggiore di quello previsto normativamente, ovvero maggiore di 4.

The screenshot shows the 'FUNZIV20 - Utilità IVA2020' window. A red warning box is displayed over the form, stating: 'Il numero delle rate con il decreto Rilancio non può superare le 4.' (The number of rates with the decree Relancio cannot exceed 4). The background form shows various fields for declaration management, including 'Tipo elaborazione' (Modifica versamenti dic. chiuse), 'Data di stampa' (08/06/2020), 'Stato stampa' (1 Tutte), 'Stato dichiarazione' (3 Chiuse), 'Tipologia' (1 Tutta la Dichiarazione), 'Tipo dichiarazione' (1 Ordinaria), 'Scadenza presentazione Telematico' (30/06/2020), 'Data invio telematico' (checked), 'Vers. IVA a debito F24' (Decreto Rilancio), 'Data impegno' (6), and 'Rateizzazione' (6). An 'OK' button is visible in the warning box.

Alla conferma dei dati inseriti la procedura andrà ad aggiornare quanto riportato in F24, oltre ad impostare nella dichiarazione Iva 2020, al rigo **VX1** "IVA da versare", il "Numero rate" indicato in **FUNZIV20**. L'informazione è inoltre esposta tra i dati riassuntivi della console di **GIVA20**, nella sezione riservata all'"IVA a debito".

The screenshot shows the 'GIVA20 - Gestione modello IVA2020' window. The left sidebar lists 'Funzioni disponibili' (Available functions) including 'Dati anagrafici', 'Importazione dati da contabilità', 'Gestione dichiarazione', 'Controllo telematico', 'Gestione Moduli', 'Chiudi Dichiarazione', 'Stampe', 'Stampa dichiarazione', 'Anteprima dichiarazione', 'Firma digitale', 'Gestione F24', 'Dati chiusura', 'Tributi', 'Delega', and 'Importazione Esterna'. The main area displays 'Quadri Compilati' (Compiled forms) for IVA 2020 and IVA 2019. The 'IVA 2020' section shows 'Versamento con Differimento decreto Rilancio' (60.404) and 'Numero Rate' (4). The 'IVA 2019' section shows 'Versamento con Differimento decreto Rilancio' (60.404) and 'Numero Rate' (4). The 'Informazioni Aggiuntive' (Additional information) section shows 'Importazione Dati Chiusura' (06/04/2020 alle 12:32:17) and 'Generazione Telematica' (da I.belfiori). The 'IVA a Debito' section shows 'Versamento' (60.404) and 'Numero Rate' (4). The 'IVA a Credito' section shows 'IVA Annuale' (Importo a rimborso), 'Visto Conformità Residuo Anno Corrente', and 'Non presente Modalità trasf.credito Automatico'. The 'Invio Telematico' section shows 'Scadenza' (30/06/2020), 'Data Invio', 'Numero Invio', and 'Protocollo'.

Analogamente a quanto sopra descritto per l'utilità che modifica i versamenti delle dichiarazioni chiuse, con la funzione di utilità "**Chiusura dichiarazioni**" oltre a chiudere le dichiarazioni Iva ancora aperte è possibile indicare nel campo "Vers. Iva a debito F24" l'opzione "**Decreto Rilancio**" ed inserire il numero delle rate qualora si opti per la rateizzazione del versamento stesso, così da intervenire massivamente sul tipo versamento impostato nei dati anagrafici di **GIVA20** delle dichiarazioni ancora aperte.

Alternativa alla già menzionata utility "**Chiusura dichiarazioni**" è presente in **FUNZIV20**, anche la funzione di utilità "**Apertura dichiarazioni**" per riaprire massivamente le dichiarazioni Iva chiuse.